

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI CLAUZETTO

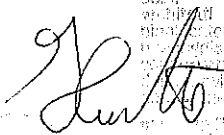
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

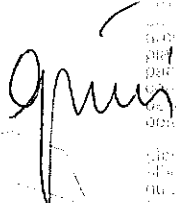
L.R. n° 52191 e succ. modif. ed integr.

VARIANTE n°9


ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PROGETTISTI


[Faint, illegible text and stamp]


[Faint, illegible text and stamp]

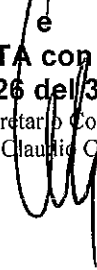
PROPONENTE



**ADOTTATA con delibera
di C.C. n. 8 del 09.03.2015**

**APPROVATA con delibera
di C. C. n. 26 del 31.08.2015**

Il Segretario Comunale
(dott. Claudio Colussi)





Febbraio 2015

ESTRATTO N.T.A. VIGENTI

Art. 33 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “H4” TURISTICO - RICETTIVE

33.1 Individuazione

Comprendono le aree destinate ad attività turistiche ricettive complementari.

33.2 Modalità di intervento

Attuazione diretta.

33.3 Interventi previsti e destinazioni d'uso consentite per le ZTO “H4”

Nelle zone “H4” sono consentite le seguenti attività:

- a) alberghi, pensioni, locande, motel, bed & breakfast,
- b) ristoranti, trattorie, pizzerie, trattorie, bar, gelaterie e pubblici esercizi in genere,
- c) attività agrituristiche, ivi inclusi eventuali alloggi per residenza temporanea, ecc
- d) l'alloggio per il conduttore e/o proprietario, con un limite massimo di mq. 200 per ciascun ambito di zona H4, da realizzarsi all'interno della volumetria esistente o utilizzando l'ampliamento previsto ai successivi capoversi.

33.4 Parametri

Per l'ambito di Mulinars :

- è consentito un incremento massimo della superficie coperta pari al 25% dell'esistente, accorpata al volume principale.
- l'altezza massima realizzabile non potrà eccedere quella massima esistente.

Per l'ambito di Gerchia :

- è consentito un incremento massimo della volumetria esistente pari a mc. 250, da accorpate al fabbricato principale;
- l'altezza massima realizzabile non potrà eccedere quella massima esistente.

Distanze dai confini : nel rispetto del Codice Civile

Distanze dalla viabilità : m. 10 per gli eventuali ampliamenti

Distanza dai corsi d'acqua : m. 5 per gli eventuali ampliamenti

33.5 Standard

Parcheggi di relazione :

- un posto macchina ogni due posti letto,
- un posto macchina ogni 10 mq di superficie utile destinata a pubblico esercizio (sala ristorante, piano bar, ecc.).

Parcheggi stanziali :

- 1 mq di parcheggio ogni 10 mc di volume destinato alla residenza del conduttore e/o proprietario.

Aree verdi :

- all'interno della zona dovrà essere reperita ed attrezzata una percentuale di verde non inferiore al 20% dell'area in oggetto;
- le aree a parcheggio, inoltre, dovranno essere opportunamente piantumate con alberature di tipo autoctono.

33.6 Prescrizioni per l'edificazione

Gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dovranno uniformarsi alle caratteristiche morfologiche e tipologiche degli edifici stessi, sia per quanto riguarda forme – dimensioni – modalità di aggregazione, sia per quanto attiene la scelta di materiali – finiture – colori.

In particolare :

- la forma e la pendenza della copertura non possono essere modificate; le coperture di nuova formazione (ampliamento) dovranno uniformarsi alle caratteristiche della copertura esistente; è comunque prescritto l'uso di manto in coppi, grondaie in rame e

- sporti di linda in legno;
- eventuali nuovi fori dovranno adeguarsi alla forma ed agli allineamenti di quelle esistenti;
 - la finitura dei fronti deve essere in pietra a vista o ad intonaco tinteggiato con colori compresi tra quelli delle terre naturali;
 - sono consentiti infissi in legno con scuro esterno in legno, oppure infissi in metallo brunito privi di oscuramento esterno;
 - limitatamente al piano terra è ammessa l'installazione di porte metalliche antincendio purché con paramento esterno del medesimo colore degli altri infissi;
 - è prescritto il mantenimento ed il recupero delle cornici esistenti di finestre - porte - archi di androni - angolari in pietra;
 - è consentito l'uso del legno a finitura naturale (non verniciato) per realizzare parapetti di ballatoi e balconi o tamponamenti verticali.

33.7 Prescrizioni per le sistemazioni esterne della zona H4

Per l'ambito di Mulinars si prescrive :

Le aree di pertinenza dell'immobile dovranno essere sistemate come segue :

- le superfici destinate a parcheggio devono essere realizzate con materiali permeabili;
- la viabilità di accesso al parcheggio (ponte carrabile, vialetto carrabile e percorso di accesso all'edificio) può essere realizzata con superficie ghiaiosa o pavimentata (per non oltre il 50% della superficie complessiva) con materiali quali ghiaietto lavato, betonella grigia, cemento o pietra a superficie antisdrucchiolo;
- il marciapiede, il portico e lo spazio antistante l'ingresso dell'edificio possono essere realizzati con cemento rullato a grandi riquadri, pietra naturale o acciottolato;
- il muro a secco lungo il torrente deve essere conservato e ripristinato; deve essere garantita la percorribilità lungo lo stesso corso d'acqua, realizzando, se necessario, idonea staccionata in legno di protezione;
- sono ammesse recinzioni in paletti e rete metallica o in legno, esclusivamente lungo i lati prospicienti il corso d'acqua;
- il ponte sul Rio Secco deve essere adeguato per quanto attiene alla portanza, anche mediante demolizione e ricostruzione; le spallette saranno realizzate in muratura a secco o rivestite in pietra naturale o costituite da pilastri in pietra con parapetto in ferro a disegno semplice;
- tutte le altre superfici scoperte devono essere mantenute a prato con salvaguardia delle alberature esistenti, integrate da essenze autoctone (carpino, roverella, nocciolo, acero, ecc.) disposte a macchia.

Per l'ambito di Gerchia si prescrive :

Le aree di pertinenza dell'immobile dovranno essere sistemate come segue :

- le superfici destinate a parcheggio saranno realizzate con materiali permeabili;
- la viabilità di accesso al parcheggio ed il percorso di accesso all'edificio saranno realizzati con materiali quali ghiaietto lavato, betonella grigia, cemento o pietra a superficie antisdrucchiolo;
- gli spazi antistanti l'ingresso dell'edificio saranno realizzati con cemento rullato a grandi riquadri, pietra naturale o acciottolato;
- sono ammesse esclusivamente recinzioni in paletti e rete metallica o in legno;
- tutte le altre superfici scoperte devono essere mantenute a prato con salvaguardia delle alberature esistenti, integrate da essenze autoctone (carpino, roverella, nocciolo, acero, ecc.) disposte a macchia.

ESTRATTO N.T.A. MODIFICATE

Art. 33 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “H4” TURISTICO - RICETTIVE

33.1 Individuazione

Comprendono le aree destinate ad attività turistiche ricettive complementari.

33.2 Modalità di intervento

Attuazione diretta.

33.3 Interventi previsti e destinazioni d'uso consentite per le ZTO “H4”

Nelle zone “H4” sono consentite le seguenti attività:

- a) alberghi, pensioni, locande, motel, bed & breakfast,
- b) ristoranti, trattorie, pizzerie, trattorie, bar, gelaterie e pubblici esercizi in genere,
- c) attività agrituristiche, ivi inclusi eventuali alloggi per residenza temporanea, ecc
- d) l'alloggio per il conduttore e/o proprietario, con un limite massimo di mq. 200 per ciascun ambito di zona H4, da realizzarsi all'interno della volumetria esistente o utilizzando l'ampliamento previsto ai successivi capoversi.

Ad integrazione delle attività turistico – ricettive / agrituristiche, nell'ambito di Gerchia sono inoltre consentite le seguenti attività :

- e) *lavorazione, stagionatura, confezionamento, conservazione e stoccaggio di prodotti agroalimentari tipici;*
- f) *spazi di esposizione e spaccio per la vendita al minuto dei suddetti prodotti;*
- g) *locali ad uso ufficio per la vendita online (commercio elettronico).*

33.4 Parametri

Per l'ambito di Mulinars :

- è consentito un incremento massimo della superficie coperta pari al 25% dell'esistente, accorpata al volume principale.
- l'altezza massima realizzabile non potrà eccedere quella massima esistente.

Per l'ambito di Gerchia :

- è consentito un incremento massimo della volumetria esistente pari a mc. 250, da accorpate al fabbricato principale;
- l'altezza massima realizzabile non potrà eccedere quella massima esistente.

Distanze dai confini : nel rispetto del Codice Civile

Distanze dalla viabilità : m. 10 per gli eventuali ampliamenti

Distanza dai corsi d'acqua : m. 5 per gli eventuali ampliamenti

33.5 Standard

Parcheggi di relazione :

- un posto macchina ogni due posti letto,
- un posto macchina ogni 10 mq di superficie utile destinata a pubblico esercizio (sala ristorante, piano bar, ecc.).

Parcheggi stanziali :

- 1 mq di parcheggio ogni 10 mc di volume destinato alla residenza del conduttore e/o proprietario.

Aree verdi :

- all'interno della zona dovrà essere reperita ed attrezzata una percentuale di verde non inferiore al 20% dell'area in oggetto;
- le aree a parcheggio, inoltre, dovranno essere opportunamente piantumate con alberature di tipo autoctono.

33.6 Prescrizioni per l'edificazione

Gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dovranno uniformarsi alle caratteristiche morfologiche e tipologiche degli edifici stessi, sia per quanto riguarda forme – dimensioni – modalità di aggregazione, sia per quanto attiene la scelta di materiali – finiture – colori.

In particolare :

- la forma e la pendenza della copertura non possono essere modificate; le coperture di nuova formazione (ampliamento) dovranno uniformarsi alle caratteristiche della copertura esistente; è comunque prescritto l'uso di manto in coppi, grondaie in rame e sporti di linda in legno;
- eventuali nuovi fori dovranno adeguarsi alla forma ed agli allineamenti di quelle esistenti;
- la finitura dei fronti deve essere in pietra a vista o ad intonaco tinteggiato con colori compresi tra quelli delle terre naturali;
- sono consentiti infissi in legno con scuro esterno in legno, oppure infissi in metallo brunito privi di oscuramento esterno;
- limitatamente al piano terra è ammessa l'installazione di porte metalliche antincendio purché con paramento esterno del medesimo colore degli altri infissi;
- è prescritto il mantenimento ed il recupero delle cornici esistenti di finestre – porte – archi di androni – angolari in pietra;
- è consentito l'uso del legno a finitura naturale (non verniciato) per realizzare parapetti di ballatoi e balconi o tamponamenti verticali.

33.7 Prescrizioni per le sistemazioni esterne della zona H4

Per l'ambito di Mulinars si prescrive :

Le aree di pertinenza dell'immobile dovranno essere sistemate come segue :

- le superfici destinate a parcheggio devono essere realizzate con materiali permeabili;
- la viabilità di accesso al parcheggio (ponte carrabile, vialetto carrabile e percorso di accesso all'edificio) può essere realizzata con superficie ghiaiosa o pavimentata (per non oltre il 50% della superficie complessiva) con materiali quali ghiaietto lavato, betonella grigia, cemento o pietra a superficie antisdrucchiolo;
- il marciapiede, il portico e lo spazio antistante l'ingresso dell'edificio possono essere realizzati con cemento rullato a grandi riquadri, pietra naturale o acciottolato;
- il muro a secco lungo il torrente deve essere conservato e ripristinato; deve essere garantita la percorribilità lungo lo stesso corso d'acqua, realizzando, se necessario, idonea staccionata in legno di protezione;
- sono ammesse recinzioni in paletti e rete metallica o in legno, esclusivamente lungo i lati prospicienti il corso d'acqua;
- il ponte sul Rio Secco deve essere adeguato per quanto attiene alla portanza, anche mediante demolizione e ricostruzione; le spallette saranno realizzate in muratura a secco o rivestite in pietra naturale o costituite da pilastri in pietra con parapetto in ferro a disegno semplice;
- tutte le altre superfici scoperte devono essere mantenute a prato con salvaguardia delle alberature esistenti, integrate da essenze autoctone (carpino, roverella, nocciolo, acero, ecc.) disposte a macchia.

Per l'ambito di Gerchia si prescrive :

Le aree di pertinenza dell'immobile dovranno essere sistemate come segue :

- le superfici destinate a parcheggio saranno realizzate con materiali permeabili;
- la viabilità di accesso al parcheggio ed il percorso di accesso all'edificio saranno realizzati con materiali quali ghiaietto lavato, betonella grigia, cemento o pietra a superficie antisdrucchiolo;
- gli spazi antistanti l'ingresso dell'edificio saranno realizzati con cemento rullato a grandi riquadri, pietra naturale o acciottolato;
- sono ammesse esclusivamente recinzioni in paletti e rete metallica o in legno;
- tutte le altre superfici scoperte devono essere mantenute a prato con salvaguardia delle alberature esistenti, integrate da essenze autoctone (carpino, roverella, nocciolo, acero, ecc.) disposte a macchia.